

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO TECNICHE FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE (L/SNT3)

Versione del 19/12/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	33
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	40
Commento agli indicatori	47

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari- Scienze delle Attività Motorie e Sportive](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede, in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipende sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Il RRC del Corso di Studio è stato discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Corso di Studio Tecniche Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusion Cardiovascolare L/SNT3

Denominazione del Corso di Studio: **Tecniche Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusion Cardiovascolare (TFPCPC)**

Classe: **L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche**

Sede: **Bari, Piazza Giulio Cesare 11 (Policlinico di Bari)**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento/Scuola, Struttura di raccordo):

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi: **Scuola di Medicina;**

Struttura didattica di riferimento: **Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain) (Dipartimento Legge 240)**

Strutture di raccordo:

- Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Ionica - DiMePRE-J

Primo anno accademico di attivazione: **AA 2019/2020**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Tomaso Bottio (Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame)

Altri componenti

Prof. (Docente del CdS, Professore Associato)

Prof. (Docente del CdS, Professore a Contratto)

Sono stati consultati inoltre le parti sociali, tra cui gli Ordini TSRM PSTRP (Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione) territoriali e le competenti Commissioni di Albo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni 8 settembre 2023 e 11 settembre 2023.

Oggetti della discussione:

- Stato dell'arte alla luce della SCHEDA SMA prodotta nell'anno 2022;
- Risultanze della Commissione paritetica della Scuola di Medicina, nelle sedute del 12 aprile 2023

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 19/12/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di Classe di Corso di Studio, riunitosi il giorno 20 dicembre 2023 ha esaminato la proposta di rapporto del riesame predisposta dal gruppo di lavoro che è stata analiticamente illustrata dal Coordinatore con riferimento ai PdA. Dopo ampia ed articolata discussione, il Consiglio di Corso di studio ha approvato il testo del RRC.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di studio, di recente istituzione, non ha finora prodotto un RRC, essendo l'ultimo realizzato presso questa Università, richiesto per gli altri CdS in data aprile 2018.

Azione Correttiva n.	--
Azioni intraprese	--
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studi è stato attivato nell'A.A. 2019-2020 e ha assistito ad un aumento del numero di posti di immatricolati, per far fronte alle esigenze del territorio. Si è passati da 6 immatricolati nel 2019 a 20 nel 2022. Gli iscritti nel 2019 sono stati 10, nel 2022 sono quasi quintuplicati (50), confermando l'interesse del percorso formativo e la spendibilità nel contesto lavorativo. I dati del 2022 sono in linea con quelli nazionali, dimostrando che l'aumento del numero di posti è stata una scelta necessaria e in risposta alle esigenze di formazione della figura professionale sanitaria.

Il Coordinamento del Corso ha costantemente tenuto in considerazione, modellandosi negli anni, le esigenze formative dell'utenza e del mercato del lavoro, in un percorso di ottimizzazione che ha ampliato gli accessi a numero programmato e che, parallelamente, ha garantito una efficiente e organica offerta formativa.

Per l'A.A. 2020/2021, per rispondere al trend positivo delle domande di ammissione e alle esigenze del territorio, il CdS ed il Senato Accademico hanno incrementato il numero delle disponibilità per gli avvii di carriera da 10 ad 20 unità.

Da sottolinearsi è il dato degli iscritti e degli immatricolati puri che è aumentato nel biennio 2019/2021, nonostante le difficoltà del periodo pandemico.

Il corso di studi, in quanto di recente istituzione, ha un ordinamento didattico predisposto sulla scorta delle modifiche e aggiornamenti effettuati a livello nazionale negli altri corsi di laurea della stessa classe; L'obiettivo è quello di raggiungere un ordinamento didattico il più simile possibile in tutti i CdS, pur rispettando le diversità e peculiarità di ogni sede e di ogni territorio. Questo lavoro di sintesi e allineamento è auspicato al fine di consentire più agevolmente eventuali mobilità degli studenti da una sede all'altra.

Essendo il corso di recente istituzione i dati relativi ai laureati e alla loro collocazione lavorativa sono relativi al 2022 (6 laureati) e al 2023 (5 laureati) e sono meritevoli di una valutazione a più lungo termine, sulle successive coorti.

L'internazionalizzazione è una importante criticità già evidenziato nelle schede SMA degli anni precedenti. Nessuno studente ha conseguito CFU all'estero sul totale dei CFU conseguiti. Nessuno studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale.

La Commissione Erasmus sta valutando possibili collaborazioni con altre sedi universitarie estere.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: dati relativi alla consultazione delle parti sociali in sede di istituzione del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro A1.a*



consultazione parti
sociali.pdf

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fin dalla sua attivazione nell'a.a. 2019/2020, il CdS ha tenuto un costante rapporto con le parti sociali di interesse, al fine di verificare, sia ex ante sia in itinere, la coerenza del percorso formativo con la domanda e con le prospettive occupazionali.

Come evincibile dal quadro A1.a della Scheda SUA, la prima consultazione delle parti sociali di interesse è stata svolta nel 2019. A seguire, ogni anno, periodicamente, sono state effettuate le consultazioni con le parti sociali.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il percorso di tirocinio permette di concretizzare la verifica sul campo delle competenze e della collocazione sul territorio geografico.

Proprio il costante contatto con le parti sociali di interesse ha permesso la stipulazione dell'ordinamento didattico e, in ultimo, del piano di studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Elevato numero di docenti a contratto, con frequente cambio dei titolari degli insegnamenti. Tale dato fa riferimento all'indicatore agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata (intorno al 39 % delle ore di didattica totale). Questo dato comunque è in netto miglioramento negli ultimi 3 anni. Questo dato, seppur poco inferiore a quello nazionale (intorno al 44%), è attenzionato a livello degli Organi di Governo ed è stato oggetto di potenziamento di punti organico sul SSD di riferimento (MED 23), vendendo l'attivazione di Concorsi per assumere docenti del SSD.*
- *Elevato numero di ore di tirocinio, difficili da conciliare con le ore di didattica; La programmazione di ore di didattica sono in alcuni giorni della settimana può permettere di superare questa criticità. E' necessario, però avere più docenti strutturati, che possano essere già disponibili per la didattica ad inizio semestre, mentre si assiste alla assegnazione di carichi didattici tardivi e alla difficoltà di docenti esterni a fornire disponibilità per le lezioni in orari/giorni specifici.*

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono elencati gli obiettivi formativi del corso e le prospettive occupazionali dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2



Regolamento
Didattico 2023_24.pdf

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Programmi didattici del corso di studio

Breve Descrizione: nei syllabus sono declinati gli obiettivi formativi e i contenuti applicativi dei singoli insegnamenti



Regolamento
Didattico 2023_24.pdf

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso si propone l'obiettivo fondamentale di garantire la formazione culturale, scientifica e applicativa nel settore dei tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, con carattere biomedico e funzionale all'acquisizione delle competenze e conoscenze atte alla formazione di un professionista in ambito tecnico sanitario.

Gli obiettivi formativi delle singole attività didattiche sono analiticamente illustrati nel Regolamento Didattico del Corso di studi.

Viene particolarmente raccomandato, nella formazione di base, un approccio di tipo applicativo alle tecniche ortopediche da parte dei docenti incaricati, come evincibile dalla consultazione di alcuni syllabus, che prevedono sempre delle sezioni di programma applicate alle tecniche di perfusione cardiovascolare

Il Regolamento Didattico prevede, inoltre, attività di tirocinio e orientamento finalizzate a favorire l'ingresso dei futuri laureati nel mondo del lavoro, attività che nelle ultime coorti ha riscontrato effetti positivi anche sulle risultanti occupazionali post conseguimento del titolo; tali attività vengono realizzate attraverso una rete di strutture

convenzionate, all'interno delle quali sono individuati dei tutor di tirocinio, di cui viene verificata la qualificazione.

L'ambito occupazionale è il seguente:

- Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.1).

- Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita, approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici, con particolare attenzione alle tecniche di competenza.

- Competenze associate alla funzione:

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare devono dimostrare capacità di sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione nonché di impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Migliorare le competenze tecniche a disposizione del territorio.*

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

<p>Fonti documentali:</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sito web del Corso di Studio <p>Breve Descrizione: Il progetto formativo è pubblicato nella sezione "Studiare" del sito</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-ortopediche</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio <p>Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento ed è fatta menzione delle competenze trasversali</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 4.1 e 4.2</p> <div style="text-align: center;">  <p>Regolamento Didattico 2023_24.pdf</p> </div> <p>Upload / Link del documento:</p>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso, articolato in 6 semestri, prevede inizialmente l'acquisizione delle conoscenze anatomiche, biochimiche, biomeccaniche, fisiologiche e cliniche indispensabili per la gestione di patologie croniche, degenerative e disabilitanti, così come competenze giuridiche ed economiche per il management di una officina ortopedica.

Il progetto formativo è descritto nella sua sezione semestrale, completo di codice di settore e carico didattico; sono inoltre specificati già da una prima semplice consultazione del piano didattico i periodi in cui l'utente

potrà svolgere attività di tirocinio obbligatorio ed attività a scelta dello studente, anche qui con accurata specificazione del carico didattico.

Nella sezione “programmi” è possibile ritrovare una specificazione delle attività erogate in modalità didattica erogativa, interattiva e di autoapprendimento, informazioni riscontrabili anche nelle singole schede di insegnamento messe a disposizione dai docenti.

Il Regolamento Didattico del Corso di studi prevede che 6 CFU vengano acquisite a scelta dello studente attraverso la partecipazione a corsi per le competenze trasversali organizzati dai Dipartimenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La pubblicizzazione di detti corsi avviene a cura dei Dipartimenti che organizzano lo stesso corso; le comunicazioni ricevute dal coordinatore sono pubblicate sul sito del corso di studi e inviate a mezzo mail a tutti gli studenti. Dopo la conclusione del corso e l’ottenimento della certificazione finale, lo studente invia detta certificazione alla segreteria del corso di studi; la certificazione viene esaminata dal Consiglio di Classe del Corso di Studi, ai fini dell’attribuzione dei CFU. La delibera è inviata al competente ufficio della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, per l’allineamento della carriera.

Come da delibera del Senato Accademico del 22.02.2022/p1, pg.29, tutte le attività del corso di studio si svolgono in presenza a decorrere dal 07.03.2022, fino a nuova determinazione.

Il materiale didattico è in parte fornito e messo a disposizione per studenti; inoltre, i docenti forniscono personalmente, una volta iniziate le lezioni, una chiara informativa su testi da adottare ovvero materiale di propria produzione utile allo studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Elevato numero di docenti a contratto, con frequente rotazione, che comporta una sovente parziale modifica dei programmi, del materiale didattico e delle modalità di accertamento delle conoscenze, un lavoro annuale per la modificazione di tutte le schede di insegnamento interessate ed una concausata probabilità di allontanamento di utenti potenzialmente interessabili dovuta alla precaria stabilità nelle coorti; difficoltà questa a cui il CdS ha iniziato a porre rimedio*
- *Settore caratterizzante (Med 23) meritevole di incremento di docenti strutturati con competenze specifiche.*
- *I tempi di affidamento degli Insegnamenti vacanti, regolati da DR n. 2674/2019 relativo al “Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa o per contratti ai sensi dell’Art. 23 L. 240/2010”, dipendenti dalle fasi processuali che spesso risultano poco soddisfacenti in termini quantitativi, tali da non sempre garantire l’effettiva copertura richiesta, ne consegue la necessità di attivare insegnamenti sostitutivi che egualmente gravano sui bilanci dell’ente non garantendo, però, una stabilità ed una crescita riflettente l’investimento.*

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento e viene illustrata la modalità di svolgimento degli esami e dell'esame finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 4.1, 4,5 e 7



Regolamento
Didattico 2023_24.pdf

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Corso di Studio

Breve Descrizione: nel sito c'è una apposita sezione aggiornata annualmente dedicata alla pubblicazione dei programmi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-ortopediche>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Nel paragrafo 2.1 del Regolamento Didattico sono riportati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento. .

La corretta compilazione delle sezioni consente la verifica della coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studi. Annualmente, la segreteria del corso di studi chiede ai docenti incaricati la verifica delle schede di insegnamento, ai fini dell'eventuale aggiornamento dei contenuti.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nei syllabus, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, rappresentando uno strumento di verifica per il soddisfacimento del Requisito di qualità R3 (e i relativi indicatori di riferimento e punti di attenzione) ai fini dell'accreditamento iniziale periodico del CdS. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e

illustrate agli studenti. Inoltre, il coordinamento verifica l'effettiva calendarizzazione delle prove, come previste dal regolamento didattico del corso di studi, attraverso il controllo periodico dei contenuti pubblicati sul portale di gestione delle carriere degli studenti (ESSE3). Oltre alla pubblicazione su ESSE3, viene curata la divulgazione, all'inizio di ogni sessione, di un calendario degli appelli che riporta le date, gli orari e la sede dei singoli esami.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti all'interno del regolamento esposto nella sezione "Laurearsi" del sito; qui si trovano istruzioni dettagliate sulla compilazione della domanda di Laurea ed i vari scadenziari, sulle modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e sui criteri di valutazione della tesi di Laurea e della Prova finale, oltre ad avere la possibilità di consultare, attraverso la biblioteca di archiviazione delle Tesi di Laurea, un'accurata guida che coadiuva in ogni passaggio la procedura completa per sottomettere la tesi di Laurea per via telematica usando BiblioTeLa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Turn over dei docenti, causante un continuo cambiamento dei programmi che, seppur minimo, risulta in un costante aggiornamento delle schede di insegnamento, rendendo la comparabilità nelle coorti difficile da esaminare. Una mancata stabilità dei corsi di insegnamento può, inoltre, risultare in un decremento dell'appetibilità del corso agli occhi di potenziali futuri utenti, sottolineando la crescita del numero dei CdS specifici di settore negli ultimi anni.*
- *Accreditamento dei docenti a contratto sul sistema ESSE3 con difficoltà tecniche nella calendarizzazione degli esami*
- *Difficoltà di reperire aule per lo svolgimento degli esami, essendo ad oggi disponibili unicamente n.3 aule da suddividersi nei tre anni della coorte in base alle esigenze di ogni corso.*

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

<p>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico è indicata l'articolazione del corso per semestri e la modalità di svolgimento delle lezioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 4.1, 4,3



Regolamento Didattico 2023_24.pdf

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web della Scuola di Medicina

Breve Descrizione: nella sezione "Commissioni" sono presenti i verbali della Commissione Paritetica di Scuola

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Commissioni

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/commissione-paritetica

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti; i crediti sono uniformemente distribuiti tra i semestri e gli insegnamenti, corrispondono in maniera equa alla suddivisione delle schede di insegnamento tra lezione frontale ed ore di studio individuale, prevedendo anche seminari e visite sul campo per garantire all'utente un'esperienza attiva ed approfondita.

Sulla base delle indicazioni che vengono formulate dal Coordinatore, l'U.O. Didattica del Dipartimento di riferimento pianifica l'orario delle lezioni, che viene pubblicato nei giorni precedenti all'avvio delle stesse.

D.CDS.1.5.2 I docenti si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti sia nell'ambito di organi istituzionali (consiglio di classe di corso di studio, Giunta, Gruppo del Riesame, Commissione Tirocinii). sia nell'ambito di assemblee informali.

La Classe del CdS si riunisce periodicamente in presenza o in modalità mista. Eccezionalmente alcune delibere vengono adottate a mezzo di assemblee svolte unicamente in modalità telematica, in caso di adempimenti urgenti.

In particolare, ogni anno accademico sono state svolte almeno due riunioni del consiglio di corso di studio. In tutte le riunioni convocate è stato sempre raggiunto il numero legale.

La Commissione paritetica, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro DR. n. 3235 del 04.10.2021, è unica per la Scuola di Medicina. La stessa si riunisce, su convocazione del Presidente della Scuola di Medicina, ordinariamente due volte all'anno. I verbali sono pubblicati nella sezione "Verbali", sottosezione Commissione Paritetica del sito della Scuola di Medicina (ove sono regolarmente suddivisi per anno). Le risultanze delle attività della Commissione paritetica sono discusse nel Gruppo del Riesame del Corso di Studio e portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio.

Il funzionamento di tali organi mira a garantire un confronto stabile tra le parti, un percorso formativo sempre aggiornato alle esigenze degli utenti e del parco docenti e per modificare ed intervenire, laddove ve ne fosse bisogno, sulla pronta correzione di piani di studio, carico didattico e somministrazione delle lezioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- *Ampliare il livello di coinvolgimento dei tutor dei tirocini alla vita del corso di studio.*
- *Anticipare la programmazione del calendario delle lezioni per favorire la programmazione delle lezioni e dello studio da parte degli studenti.*

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/c./RC-2023: D.CDS 1
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Elevato numero di docenti a contratto con frequente cambio dei titolari degli insegnamenti, facente riferimento all'indicatore agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata. • Garantire un percorso formativo in relazione alle esigenze richieste nel territorio; • I tempi di affidamento degli Insegnamenti vacanti, regolati da DR n. 2674/2019 relativo al "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa o per contratti ai sensi dell'Art. 23 L. 240/2010"; • Accreditamento dei docenti sul sistema ESSE3 in occasione di avvicendamento nella titolarità degli insegnamenti; • Difficoltà nel reperire aule per lo svolgimento degli esami; • Ampliare l'offerta per quanto riguarda le convenzioni delle sedi potenzialmente disponibili per gli utenti in cui svolgere le attività di tirocinio obbligatorio;
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • programmare il reclutamento di docenti negli insegnamenti vacanti, con particolare riferimento ai settori caratterizzanti il corso di studi (Med 23) • Garantire possibili agevolazioni temporali ed economiche a categorie "fragili", studenti lavoratori, fuori sede, studentesse madri; • Valutare, discutendone nelle sedi opportune, l'inserimento di punti addizionali atti al calcolo della votazione finale per utenti che hanno sostenuto un periodo di studi all'estero aderendo ai progetti E+, tale da sostenere l'internazionalizzazione.
Indicatore/i di riferimento	iC01; iC02; iC05; iC06, BIS, TER. iC15, BIS. iC16, BIS; iC17; iC19, BIS, TER; iC25
Responsabilità	Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePre-J) (Dipartimento Legge 240) Coordinatore del Corso di Studi
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare responsabile per attivare convenzioni con P.O. di riferimento in ambito cardiologico distribuiti sul territorio pugliese; • Reperire aule per lo svolgimento delle lezioni e degli appelli d'esame;
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni indicate potranno essere raggiunte in 24 mesi

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di studio, di recente istituzione, non ha finora prodotto un RRC, essendo l'ultimo realizzato presso questa Università, richiesto per gli altri CdS in data aprile 2018.

Azione Correttiva n.	--
Azioni intraprese	---
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	-

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come è emerso dalle SMA degli anni precedenti, un aspetto meritevole di maggior interventi è quello relativo all'internazionalizzazione al fine di avviare un percorso di normalizzazione, anche rispetto alle percentuali della media dell'Area Geografica ed alla Media degli Atenei non Telematici. Tale confronto evidenzia uno 0% registrato nel CdS rispetto al 0.13% (Area Geografica) e al 0.13% (Media degli Atenei non telematici- riferito alla coorte 2019) se si prende in considerazione la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli

studenti entro la durata normale del corso. La Scuola di Medicina, con la sua Commissione Erasmus, sta valutando la possibilità di stringere accordi con Università straniere, al fine di avviare progetti ERASMUS+ anche per questo CdS.

Per l'analisi delle attività di orientamento consultare il paragrafo 1a.

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere, ed universitarie o strutture private in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea in ambito oncologico per il trattamento antitumorale distrettuale, in ambito cardiologico per l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico, in centri di emodinamica e cateterismo cardiaco, in ambito territoriale per la diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con l'ausilio della telemedicina nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Agenzia per il Placement-UniBa
- Breve Descrizione: Attività di orientamento in uscita e incontro con le parti sociali
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Agenzia per il Placement, sottosezioni Studenti e Laureati
- Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/placement>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

L'attività di orientamento in ingresso è coordinata da apposito ufficio insistente all'interno della struttura di coordinamento della Scuola di Medicina; nell'ultimo anno sono state realizzate diverse iniziative, quali Info Day, Wellcome Day, Corso di Orientamento Consapevole. Inoltre, a livello di Ateneo sono state realizzate iniziative di orientamento attivo per la transizione scuola-università, denominate orienteering.

Tali attività, a carico di Docenti e Rappresentanti degli studenti, servono a rendere chiari i contenuti ed i prerequisiti del CdS e del suo piano di studi, spiegare le modalità di accesso al CdS con relativo bando, ovvero fornire utili informazioni sulle garanzie all'accesso al diritto allo studio quali Borse di Studio ADISU e relative facilitazioni economiche e residenziali, bonus libri e detassazione sulla prima rata per studenti meritevoli, o ancora iniziative universitarie dal respiro nazionale quali le numerose divisioni sportive in collaborazione con il CUS Bari, di primario interesse soprattutto per gli aspiranti immatricolati del CdS.

Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e ad operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. Il tutor svolge una funzione d'interfaccia tra gli studenti e il Corso di Studio, per offrire un punto di riferimento concreto per le attività didattiche, per reperire informazioni, nonché per raccogliere segnalazioni circa eventuali criticità ed in generale le richieste degli studenti relative sia ad aspetti logistici e organizzativi sia ad altri tipi di problematiche.

Il tutor svolge inoltre una funzione di sostegno personalizzato all'apprendimento, utile soprattutto per mantenere i contatti con studenti che, per varie ragioni (ad esempio, attività lavorative) presentano maggiori difficoltà rispetto agli esami e a una chiara programmazione degli studi e della carriera. I Tutor del Corso di Studio inoltre partecipano alle attività di orientamento, supportano il Coordinatore di Corso di Studio nella gestione delle pratiche degli studenti, collaborano alle attività relative al rilevamento delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS, coadiuvato dai lavori dell'Ateneo nelle specifiche adempimenti del Servizio di Job Placement dell'Agenzia per il Placement-UNIBA, favorisce e promuove l'ingresso nel mercato del lavoro agli studenti e ai laureati, fornendo gli strumenti per fronteggiare il momento di transizione dall'Università al mondo del lavoro, organizzando eventi dedicati all'incontro con le parti sociali, collaborando con Enti e Imprese per promuovere

iniziative volte all'inserimento di studenti e studentesse nel mercato del lavoro e fornendo la possibilità di incontri singoli dedicati tra le risorse dell'Ateneo e l'utente per lavorare alla giusta composizione di un CV e ad una consapevolezza sugli impegni e la strada da percorrere per arrivare ad uno specifico obiettivo lavorativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In considerazione della presenza di cambi di carriera negli anni successivi all'immatricolazione, si sta lavorando per rendere maggiormente fruibile le informazioni relative alla figura professionale del tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare. Spesso lo studente iscritto al primo anno del suddetto CdS non conosce le specifiche e gli elementi caratterizzanti del corso. Questa situazione, in alcuni casi, ha comportato un disagio con abbandono del cds a vantaggio di un altro corso sanitario. D'altra parte, abbiamo verificato che un precoce e propedeutico inquadramento professionale, proposto da docenti del SSD MED 23 a inizio del proprio insegnamento, ha sortito l'effetto di produrre entusiasmo e presa d'atto delle loro competenze. Questo discorso, riproposto al momento dell'orientamento svolto durante il 4° e 5° anno della Scuola Superiore, potrebbe migliorare la compliance dello studente e orientare meglio nelle loro scelte.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del Corso di Studio

Breve Descrizione: Richieste, raccomandazioni e conoscenze necessarie a sostenere la prova iniziale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): bando del concorso

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/2023-2024/professioni-sanitarie>

Possono essere ammessi al corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in "Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare" è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile nelle discipline precedentemente indicate, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si

ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che sarà verbalizzata contestualmente al regolare esame del corso integrato entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Risulta necessario prevedere una modalità di superamento degli OFA più tempestiva, la cui certificazione non sia rimandata al momento degli esami di profitto.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del Corso

Breve Descrizione: Specificazione pratiche di accessibilità di studenti diversabili, DSA ovvero BES

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare

Upload / Link del documento: <http://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili>

Agli studenti disabili e DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio. Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha individuato un docente referente; tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *risulta necessario standardizzare le modalità di verifica per gli studenti DSA, in maniera tale da evitare difformità tra le singole commissioni esaminatrici. A tal fine è opportuna una fase di formazione dei docenti*
- *risulta necessario intervenire sulla regolamentazione della frequenza di studenti diversabili alle attività teorico-pratiche del corso di studi*
- *risulta necessario consolidare il progetto, già avviato da parte dell'amministrazione universitaria, di Counseling Psicologico, che fornisce l'adeguato contesto di ascolto e l'inderogabile supporto di cui ognuno ha bisogno, con la finalità di accompagnare gli studenti in un percorso di consapevolezza, conoscenza di sé, cambiamento e crescita personale. A questo si aggiunge la previsione, per ogni dipartimento, di una Resting Room, progettate da UniBa per il benessere fisico e mentale di studenti e studentesse; sono spazi riservati di accoglienza e contenimento, presenti anche in altre realtà universitarie internazionali, dedicati a coloro che si trovino ad affrontare situazioni critiche o che manifestino occasioni di fragilità. Le Resting Room sono rivolte a coloro che necessitano di una pausa o di un momento di relax, specie prima di un esame, in un'ottica di bilanciamento fra esigenze di studio e benessere personale. Nella fase attuativa, sarà necessario prevedere il decentramento delle Resting Room anche presso il CUS Bari, sede del corso di studio, in quanto l'eventuale realizzazione unicamente presso il Polo Policlinico precluderebbe, nei fatti, l'accessibilità agli studenti del CdS.*

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la</p>
-----------	--	---

presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web di Ateneo

Breve Descrizione: Bandistica e regolamentazione progetto ERASMUS+

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione ERASMUS+ Studio

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

E' necessario incentivare la ricerca e l'attivazione di questi accordi, che finora non erano partiti perché il corso è di nuova istituzione e al suo primo anno di attivazione ha dovuto affrontare il lockdown pandemico, che ha arrestato qualsiasi potenziamento delle opportunità di formazione.

Attualmente non vi sono Visiting Professor.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Considerata la attuale impossibilità degli studenti ad aderire al programma E+, legata anche a determinanti non controllabili da parte del CdS, è necessario investire sui contatti e le collaborazioni con le Università straniere.*

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico è indicata la pianificazione ed il monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 4.5, 7, 8



Regolamento

Didattico 2023_24.pdf

Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato. Il Presidente della Commissione è il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali. Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica di apprendimento dei vari insegnamenti viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di eventuali prove in itinere consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali. Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali e deve svolgersi in strutture sanitarie convenzionate, anche territoriali, che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente. Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale appositamente formato e assegnato e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento. Lo studente si prenota agli appelli d'esame tramite la piattaforma ESSE 3.

La Commissione d'esame si avvale della piattaforma ESSE3 per le procedure di svolgimento dell'esame (prenotazione, ammissione, pubblicazione degli esiti e verbalizzazione).

Nella seduta fissata, lo studente viene esaminato su tutte le discipline del corso integrato, indipendentemente dalla presenza o meno di tutti i componenti della Commissione; al termine dell'esame, viene prodotto un unico voto, che

risulta dalla valutazione collegiale della Commissione. Non sono previste né sono oggetto di comunicazione parziale allo studente valutazioni parziali relative a singoli insegnamenti.

La verifica del profitto individuale dello studente e il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dalla Commissione all'inizio di ogni anno accademico e comunicate agli studenti all'interno del programma del corso integrato.

Lo studente ritrova l'accurata descrizione delle modalità di verifica di ogni insegnamento nella rispettiva Scheda di Insegnamento, sezione Valutazione, consultabile sul sito web del corso.

La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se il voto finale è uguale o superiore a 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è operata alla unanimità dalla Commissione.

Lo studente, dopo la registrazione dell'esame sul sistema informativo ESSE3, può rifiutare una valutazione da lui ritenuta insoddisfacente. In tal caso, l'esame non è registrato e può essere ripetuto già a partire dall'appello successivo. La Commissione è tenuta a registrare anche l'eventuale insufficienza ovvero il ritiro dello studente dall'esame.

Alla fine di ogni periodo dedicato alle lezioni è prevista almeno una sessione d'esame ed è, inoltre, prevista una sessione di esami di recupero a settembre;

L'intervallo tra due appelli consecutivi della medesima sessione è di almeno due settimane.

Gli appelli si devono svolgere nei periodi dell'anno in cui non sono previste le lezioni. Il Consiglio di CdS può stabilire ulteriori sessioni d'esame, riservate a laureandi, fuori-corso, ripetenti o alla totalità degli studenti, ovvero agli studenti che, indipendentemente dalla sussistenza dell'obbligo di frequenza, hanno frequentato almeno il 66% delle lezioni del corso.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, due dei quali devono essere designati dagli Ordini Professionali. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Si compone di:

1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale

2) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Data la tipologia di corso di studio, sarebbe opportuno prevedere delle verifiche delle skills di tipo pratico acquisiti nel corso delle lezioni teorico-pratiche, soprattutto con riferimento alle discipline ricadenti nel SSD Med 23.*

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Regolamento Didattico del Corso di Studi

Breve Descrizione: modalità di svolgimento degli esami e dell'esame di laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articoli 4.4, 4.5, 7



Regolamento Didattico 2023_24.pdf

Upload / Link del documento:

VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

- PROVA PRATICA

La valutazione della prova pratica dovrà essere espressa in decimi.
Regolamento didattico Corso di Laurea in «Tecniche Ortopediche»

- DISSERTAZIONE TESI (v. anche tabella riassuntiva)

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, è determinato da: (v. anche tabella riassuntiva)

- a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente
- b) successivo conferimento di massimo 2 punti per la durata del Corso del singolo studente (studenti in corso/fuori corso)
- c) ulteriore conferimento, per le lodi conseguite negli esami di profitto, di 1 punto da una a due lodi riportate, e di 2 punti oltre le due lodi conseguite.
- d) 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus
- e) 1 punto, da sommare al voto medio finale, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione tale a 10/10 nella prova abilitante
- f) il punteggio, sino ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della Tesi, è ottenuto, sommando i punteggi riguardanti la Tesi di Laurea per:
 - tipologia della Tesi come “Studio sperimentale”: MASSIMO 6 PUNTI
 - “Presentazione di casistica”: MASSIMO 4 PUNTI
 - “Case Report”: MASSIMO 2 PUNTI
 - “Studio compilativo”: MASSIMO 1 PUNTO

- il voto della tipologia della Tesi viene poi sommato ad un massimo di ulteriori 2 punti per:

- Qualità della presentazione
- Padronanza dell'argomento
- Abilità nella discussione

- g) la Lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della Commissione, a condizione che il voto della media espressa in centodieci decimi, ottenuta considerando gli esami curriculari, dopo l'eliminazione dei 2 voti peggiori, non sia inferiore a 103.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *È necessario definire un modello di valutazione univoco per le verifiche intermedie, come accade per la prova finale, al fine di favorire un certo livello di uniformità tra le diverse commissioni esaminatrici*
- *Le modalità di richiesta della valutazione di esperienze professionali e formative ai fini dell'esonero dalle frequenze dovrebbero essere dettagliate in "griglie" al fine di garantire trasparenza e accountability dei processi di valutazione da parte del Consiglio di Classe del Corso di studio*

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/c/RC-2023: D.CDS.2
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • attuale modalità di soddisfazione degli OFA, che consente l'assolvimento del debito in maniera tardiva • risulta necessario intervenire sulla regolamentazione della frequenza di studenti diversabili alle attività teorico-pratiche del corso di studi; • uniformare la prova di esame di laurea e della prova abilitante a livello nazionale; • modello di verifica intermedia e finale
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare azioni di orientamento in ingresso e in itinere. Le azioni necessarie in questa direzione sono: <ol style="list-style-type: none"> a. Implementare il numero di docenti Tutor b. Dotarsi di idonei supporti telematici per rendere flessibili le attività di orientamento (incontri in video-call, repository on line) c. Potenziamento delle attività di supporto amministrativo • risulta necessario intervenire, nel Regolamento Didattico del corso di studio e sulla base di direttive di Ateneo, sulla regolamentazione della frequenza delle attività dei soggetti diversabili, prevedendo modalità alternative di frequenza delle attività-teorico-pratiche, nonché normare le modalità di svolgimento degli esami per gli studenti in carcere • risulta necessario consolidare il progetto, già avviato da parte dell'amministrazione universitaria, di Counseling Psicologico; • sarebbe opportuno prevedere delle verifiche delle skills di tipo pratico acquisiti nel corso delle lezioni teorico-pratiche, soprattutto con riferimento alle discipline ricadenti nel SSD Med 23; • È necessario definire un modello di valutazione univoco per le verifiche intermedie, come accade per la prova finale, al fine di favorire un certo livello di uniformità tra le diverse commissioni esaminatrici. In tal senso sono auspicabili azioni di formazione rivolte ai docenti
Indicatore/i di riferimento	iC03 iC10 iC11 iC12
Responsabilità	Direttore del Dipartimento Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J) Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Manager didattico per la supervisione dei processi, da individuarsi nel personale del Dipartimento di afferenza
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni indicate potranno essere progettate nel corso dell'anno accademico 2023/24 e recepite nel Regolamento Didattico 2024/25, da approvarsi entro il mese di maggio 2025

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di studio, di recente istituzione, non ha finora prodotto un RRC, essendo l'ultimo realizzato presso questa Università, richiesto per gli altri CdS in data aprile 2018.

Azione Correttiva n. 1	--
Azione Correttiva n. 1	---
Azioni intraprese	--
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	--

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Scheda sua b4: convenzione aule Scuola di Medicina e Cus, Biblioteca centrale

La citata convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e il CUS Bari garantisce la disponibilità, per le esigenze del CdS, di n. 3 aule e una sala lettura. Inoltre, sono a disposizione del CdS, per le attività di esame, le aule della Scuola di Medicina. Gli studenti del CdS possono utilizzare la biblioteca centrale presso il Plesso Policlinico.

Scheda sua b5 azioni migliorative di orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso è coordinata da apposito ufficio insistente all'interno della struttura di coordinamento della Scuola di Medicina; nell'ultimo anno sono state realizzate diverse iniziative, quali Info Day, Wellcome Day, Corso di Orientamento Consapevole. Inoltre, a livello di Ateneo sono state realizzate iniziative di orientamento attivo per la transizione scuola-università, denominate orienteering.

segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA

Eventuali osservazioni od osservazioni relative al funzionamento del corso possono essere inviate all'indirizzo presidenza.sams@uniba.it e vengono valutate congiuntamente dal Coordinatore e dal Responsabile dell'U.O. del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerative e Area Jonica.

eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza

Nella programmazione del reclutamento docenti dei Dipartimenti della Scuola di Medicina è previsto, per il triennio in corso, una posizione di professore ordinario per SSD Med 50.

quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti iC.

Tale dato fa riferimento all'indicatore agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata, le cui percentuali sono inferiori a quelle nazionali e del sud Italia. Tali percentuali sono peggiorate nelle coorti successive al primo anno di istituzione, avendo raddoppiato il numero di immatricolati senza variare il personale docente strutturato.

risorse e servizi a disposizione del CdS

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali, il CdS ha sede presso il CUS Bari, ove dispone, come da apposita convenzione stipulata nel corso del 2023 e con validità di 9 anni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASD CUS Bari, di:

- N. 3 aule
- Segreteria didattica.

Il corso di studio ha a disposizione n. 1 unità di personale individuate presso l'U.O. Didattica del Dipartimento DIBRAIN, con funzioni tecnico-logistiche.

Piano della performance

Il piano della performance è previsto, a livello di Ateneo, nell'ambito del Documento di programmazione integrata 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01 febbraio 2023 e disponibile on line su <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web della Scuola di Medicina
- Breve Descrizione: elenco compiti didattici
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): compiti didattici del corso di studio in Tecniche Ortopediche
- Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/didattica-1/compiti-didattici-2>

Nell'anno accademico 2023/24, il numero di docenti universitari del SSD MDE 23 è di 2 Professori di II fascia e 1 Ricamatore. La criticità in termini di personale docente è pertanto critica per quanto riguarda gli insegnamenti di Ingegneria, e Statistica.

Nel corso di studi sono previste figure specialistiche.

Le caratteristiche e le competenze possedute dai tutor, necessarie a svolgere le funzioni didattiche, sono indicate all'interno del Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato; l'Art.2 specifica i soggetti attivi competenti nelle figure di:

- Servizio dell'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato;
- Commissioni per l'Orientamento e il Tutorato istituite nei consigli di Dipartimento, per il CdS il Consiglio di Scuola;

- *Referenti di Dipartimento per l'Orientamento e il Tutorato;*
- *Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato del quale fanno parte, in rappresentanza dei Dipartimenti, i Referenti sopracitati;*
- *I Tutori come individuati da Art.3 dello stesso;*
- *Il personale tecnico-amministrativo che vi collabora.*

L'assegnazione degli insegnamenti, per i docenti di ruolo, viene operata d'intesa con i colleghi dei settori scientifico-disciplinari, tentando di valorizzare i colleghi che abbiano sviluppato attività di ricerca nell'ambito delle scienze cardiocirurgiche e cardiologiche e privilegiando, ove possibile, la continuità didattica. Per gli insegnamenti a contratto, la valutazione dei candidati, selezionati attraverso apposito bando, è operata da Commissioni nominate dal Consiglio di Scuola di Medicina.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- *Eccessivo numero di docenti a contratto ed eccessivo turn-over*

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sua CDS

Breve Descrizione: sezione B, esperienza dello studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri b3, b4, b5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-ortopediche/corso>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'attività del CdS è supportata adeguatamente in termini di strutture e di unità di personale; la sede ha a disposizione una biblioteca e spazi per la sosta tra le lezioni

La U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento, struttura di supporto del corso, è attualmente composta dal Responsabile, Marianna Manchisi e da n. 1 unità di personale tecnico – amministrativo dedicata al CdS.

Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa, gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.

Per quanto attiene alla formazione di personale, la U.O. Formazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro predispone un piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo. Il personale tecnico

amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento al fine di incrementare le conoscenze e adeguare le competenze professionali in relazione ai compiti che svolge nella struttura organizzativa di afferenza. I corsi di formazione e aggiornamento attivati annualmente vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al seguente link : <https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/corsi-di-formazione>

Criticità/Aree di miglioramento

- *Potenziamento del raccordo nella gestione delle convenzioni con le officine ortopediche nel territorio da parte della segreteria didattica.*

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/c./RC-2023: D.CDS.3
Problema da risolvere	- <i>Eccessivo numero di docenti a contratto ed eccessivo turn-over</i>
Area di miglioramento	- <i>Aumento del numero di sedi di tirocinio formativo</i>
Azioni da intraprendere	- <i>Scouting di nel territorio come nuove sedi di tirocinio</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC19 IC19bis IC19ter</i>
Responsabilità	<i>Direttori dei Dipartimenti di Area Medica Presidente della Scuola di Medicina Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Coordinatore del Corso di Studio</i>
Risorse necessarie	<i>Per il raggiungimento degli obiettivi saranno necessarie risorse finanziarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Gli obiettivi sono raggiungibili entro la fine dell'anno accademico 2024/25.</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di studio, di recente istituzione, non ha finora prodotto un RRC, essendo l'ultimo realizzato presso questa Università, richiesto per gli altri CdS in data aprile 2018.

Azione Correttiva n.	..
Azioni intraprese	..
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	..

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

QUADRO B1 Regolamento Didattico del Corso

Vedi sezione D.CDS 1.

QUADRO B2 Calendario del Corso di Studio

Il Calendario, aggiornato annualmente con specifiche sezioni strutturate per dare chiare informazioni sulla suddivisione delle settimane di lezione, prove ed esami, è disponibile sul sito del CdS.

QUADRO B4 Aule, sale studio, biblioteche

Vedi Sezione 1.1 e 3.2 del Documento

QUADRO B5 Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita ed internazionalizzazione

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono, come già spiegato nei sotto-ambiti precedenti, la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sui test di ingresso. L'orientamento in ingresso viene svolto attraverso una intensa attività informativa che coinvolge le scuole secondarie di secondo grado nel territorio pugliese. La Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, queste si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali:

- Open day (settembre)*
- Salone dello studente (novembre)*
- Settimana orientamento (febbraio)*
- Sportello presso la Scuola di medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione.*
- Welcome matricole (novembre).*

Un'apposita commissione, composta da docenti e rappresentanze studentesche, si occupa di programmare incontri con gli studenti sia in occasione di conferenze ad hoc sia in appositi appuntamenti informativi organizzati dall'Ateneo presso fiere specializzate nel mondo del lavoro e dell'orientamento universitario (ad esempio, il salone dello studente), sia in apposite comunicazioni interne alla rete scolastica (workshop, seminari ecc.). Inoltre, è attivo il sito del Corso di laurea nel quale, anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili

professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza del Corso di laurea: piani di studio, programmi, sedi e strutture, servizi messi a disposizione. Viene programmato un calendario di incontri di orientamento ed è possibile effettuare un test di orientamento (<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento>).

In relazione alla necessità di prevenire il passaggio di corso, da una professione sanitaria all'altra, negli anni successivi di corso, sarebbe auspicabile incentivare ulteriormente l'orientamento specifico per la professione del tecnico ortopedico nel contesto della presentazione delle diverse figure professionali sanitarie triennali.

La possibilità di raccogliere specifiche esigenze di studenti e docenti è svolta attraverso il front-office della Segreteria didattica, il contatto tramite email con Coordinatore e docenti e il confronto nelle ore di ricevimento.

Attualmente il CdS gestisce numerose convenzioni di tirocinio, finalizzate ad accompagnare gli studenti verso il mondo del lavoro. La gestione avviene, dall'anno 2023, attraverso il portale Portiamo Valore UNIBA. Il coordinamento delle attività di tirocinio è attribuito, dal Regolamento Didattico, ad una apposita commissione di corso di studio, che si riunisce regolarmente. L'offerta di convenzioni di tirocinio è molto varia e si sta lavorando per incentivare ulteriormente le strutture convenzionate, al fine di differenziare ulteriormente il percorso formativo e rendere più performante la disponibilità di sedi il più vicine possibile alla residenza/domicilio degli studenti, per evitare eccessivo pendolarismo tra casa, università e sede di tirocinio.

Le Aziende di tirocinio (Officine Ortopediche) hanno espresso parere favorevole relativo al percorso formativo del cds e intervengono in occasione della consultazione delle parti Sociali per esprimere suggerimenti su punti da potenziare. Inoltre, hanno avviato collaborazioni lavorative con i primi laureati, confermando sia la richiesta del titolo, sia l'ottima spendibilità in relazione alle esigenze del territorio.

L'Università degli Studi di Bari fornisce supporto ai neolaureati, dando consulenza sulla preparazione e diffusione del proprio curriculum, intensificando i rapporti con il territorio e le Aziende e monitorando i dati forniti dall'ALMA-LAUREA e dagli incontri con le parti sociali. L'Università sostiene l'accompagnamento del laureando e del laureato verso il mondo del lavoro.

I servizi offerti a laureandi e laureati del corso di studio sono pubblicizzati nello specifico portale realizzato a livello di ateneo.

Nello specifico vengono proposti momenti dedicati alla scrittura del curriculum, della lettera di motivazione e candidatura, del colloquio di lavoro e delle strategie di personal branding, incontri e seminari con federazioni ed enti esterni finalizzati ad acquisire strumenti utili per attivare contatti con il territorio e le federazioni. Ulteriore iniziativa è il Dottorato Day: il Dipartimento organizza una giornata di incontro con Aziende e dottorandi, al fine di far conoscere da una parte alle Aziende i percorsi di formazione realizzati e dall'altra parte agli studenti e laureati le potenzialità del percorso di formazione post-laurea.

QUADRO B6

L'Università di Bari avvia la procedura di rilevazione on line dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata per ogni anno accademico.

Questa consente allo studente di esprimere la sua opinione su aspetti rilevanti della didattica erogata; al docente e agli organi di gestione del Corso di Studi di ricevere utili informazioni sugli insegnamenti e sul corso, in termini di punti di forza e di aree di miglioramento.

I questionari sono resi disponibili sul sistema Esse3, al link:

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/Home.do>.

Il questionario è diverso a seconda che lo studente abbia frequentato più del 50% o meno del 50% delle lezioni ed è stato integrato con 3 ulteriori suggerimenti predeterminati ed un campo libero. La compilazione è assolutamente anonima ed è requisito per la prenotazione agli esami.

Le informazioni sulle procedure di compilazione sono disponibili all'indirizzo:

http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/op_st/vos

Al termine della rilevazione, i risultati dell'indagine sono pubblicati alla pagina:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign1 dati più interessanti sono relativi agli orari di lezioni, alla disponibilità dei docenti e alla modalità di svolgimento degli esami.

Tali risultati vengono trasmessi a tutti i docenti del corso di studi e ai rappresentanti degli studenti e sono oggetto di analisi da parte della Giunta del Corso di Studi, allargata, per l'occasione, a tutti i rappresentanti degli studenti. Gli eventuali correttivi individuati sono approvati con atti deliberativi ovvero proposti in sede di revisione/aggiornamento del Regolamento Didattico del Corso di Studi.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non sono ancora disponibili i dati ALMALAUREA relativi ai primi laureati del cds.

QUADRO C2

Non sono ancora disponibili i dati ALMALAUREA relativi al cds.

QUADRO C3

QUADRO D4 riesame annuale

Il Gruppo del Riesame ha redatto la descrizione della Scheda SMA dell'anno 2021 e ha evidenziato:

- La necessità di soddisfare l'aumento di richiesta sul territorio di laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare.*
- L'internazionalizzazione*
- La carenza di personale docente di ruolo*
- La necessità di attivare strategie per ridurre la dispersione di studenti*

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- osservazioni emerse in riunioni del Cds, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web dell'università degli Studi di Bari
 Breve Descrizione: Rilevazione Opinione degli Studenti
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Opinione Studenti 2021/22
 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/op_st/vos

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina Esse3 personale dello studente o studentessa
 Breve Descrizione: Rilevazione Opinioni Studenti
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): I questionari sono resi disponibili sul sistema Esse3
 Upload / Link del documento: <http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/Home.do>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Osservazioni e proposte di miglioramento possono essere condivise con i docenti durante specifici spazi di ricevimento, settimanalmente garantiti.

I docenti ricevono di norma al termine delle lezioni e su appuntamento concordato via mail, per accedervi senza correre il rischio di non essere letti, gli studenti sono invitati ad utilizzare il loro indirizzo di posta istituzionale (nome.cognome@studenti.uniba.it) per le comunicazioni.

Coadiuvata lo scambio anche la figura del docente tutor, il o la quale svolge una funzione d'interfaccia tra gli studenti e il Corso di Studio, per offrire un punto di riferimento concreto per le attività didattiche, per reperire informazioni, nonché per raccogliere segnalazioni circa eventuali criticità ed in generale le richieste degli studenti relative sia ad aspetti logistici e organizzativi sia ad altri tipi di problematiche.

Un ulteriore spazio di condivisione è garantito, in forma anonima, all'interno della compilazione dei "Questionari di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti", sezione libera; tale compilazione, da effettuarsi sul sistema Esse3, è inoltre obbligatoria ai fini di prenotazione online all'esame.

L'Invio di proposte, osservazioni e reclami, servizio a disposizione sia di docenti che di studenti e studentesse, è disponibile attraverso i contatti mail presenti nel sito web del corso.

Attraverso le attività del Presidio di Qualità, coadiuvate dal lavoro di compilazione di un questionario valutativo anonimo obbligatorio al fine di accedere alla prenotazione dell'esame, il CdS rileva annualmente importanti dati e commenti atti al continuo miglioramento spontaneo o raccomandato dal Cds riunito in AQ e dal Presidio

ovvero dal Nucleo di Valutazione do Ateneo.

Nel Regolamento Didattico viene descritta l'attività del gruppo AQ, nominato dal Consiglio di Corso di Studio, composto ordinariamente da almeno due docenti e un rappresentante degli studenti.

La didattica viene valutata attraverso il percorso di Valutazione della Qualità previsto partendo dal lavoro del gruppo AQ. Il prodotto viene inserito nella Scheda del Riesame dove confluiscono i dati sul monitoraggio dell'attività didattica (valutazione degli Studenti) e valutazione di Ateneo dell'attività e della organizzazione del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio trasmette annualmente gli esiti della valutazione dell'AQ alla Scuola di Medicina e al Presidio di Qualità di Ateneo. Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione Ateneo, attraverso il Presidio della Qualità di Ateneo, vengono restituiti con eventuali annotazioni del caso al Consiglio del Corso di Studio. Concluso l'iter la scheda di valutazione viene pubblicata sulla pagina del Corso di Studio, sul sito uniba.it, e inserita nella SUA annuale. Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere inviate tramite posta elettronica e vengono esaminate dal Coordinatore del Corso di Studi unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento DIBRAIN

Il CdS riunito in Consiglio di Scuola analizza periodicamente i dati ed i consigli forniti dall'analisi del gruppo AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- L'elevato numero di docenti a contratto rende spesso di difficile realizzazione le attività di ricevimento, che non trovano spazi adeguati all'interno della sede del CDS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di Studi
Breve Descrizione: Ordinamento Didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): percorso di studio

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-ortopediche/studiare/piano-di-studi/piano-di-studi/piano-di-studio-a-a-2022-23>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'ordinamento didattico è oggetto di attenzione per eventuali necessità di aggiornamenti, pur essendo di recente istituzione (5° anno di corso). Emerge, dall'altra parte, la necessità di uniformare a livello nazionale la prova di laurea per quanto riguarda la prova abilitante, essendoci ad oggi diverse modalità (prova scritta, quiz, manufatto, laboratorio). Il corso nei prossimi mesi lavorerà in accordo con gli altri CdS a livello nazionale per raggiungere un modello il più uniforme possibile.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Eccessiva numerosità dei componenti del corso di studi, con prevalente presenza di docenti a contratto che rende la partecipazione effettiva del collegio di tipo sub-ottimale.
- Sarebbe opportuno prevedere la partecipazione alla vita del CdS anche di una rappresentanza dei tutor, per incrementare il feedback proveniente dal mondo del lavoro

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/c./RC-2023: D.CDS. 4
Problema da risolvere Area di miglioramento	-rendere gli organi di governo della didattica meno pletorici -aumentare la partecipazione dei tutor ai processi di formazione -aumentare la fruibilità dei dati relativi al funzionamento del corso di studi, con particolare riferimento al monitoraggio delle carriere
Azioni da intraprendere	-modifiche dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo -creazione di cruscotti informativi ad accesso limitato sugli indicatori di carriera
Indicatore/i di riferimento	iC01 iC10 iC11 iC25
Responsabilità	Direttori dei Dipartimenti di Area Medica Presidente della Scuola di Medicina Senato Accademico Direttore Generale Coordinatore del Corso di Studio
Risorse necessarie	Per il raggiungimento degli obiettivi saranno necessarie risorse finanziarie e di organico docenti, nonché modifiche regolamentari
Tempi di esecuzione e scadenze	I provvedimenti, da discutere nell' a.a 2023/2024, una volta approvati, saranno applicabili a partire dalla coorte dell'a.a 2024/2025

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

DATI DI INGRESSO

I dati disponibili sono relativi all'intervallo temporale 2019/2022, per questo corso che è di nuova istituzione.

Nell'ultimo anno di riferimento gli avvii di carriera (indicatore iC00a) sono stati 20 e gli immatricolati puri (indicatore iC00b) sono stati 6, entrambi i dati hanno risentito dell'aumento di posti messi a disposizione rispetto a due anni precedenti. L'indicatore avvii di carriera è in linea con i valori medi nell'area geografica, rispettivamente 21,2, e con quelli a livello nazionale, 23,2. Questi indicatori confermando una costante richiesta del percorso di studio sul territorio nazionale e locale.

DATI DI PERCORSO

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiamo acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC01) nel 2021 è stata del 31%, con una tendenza inferiore rispetto al valore della media dell'area geografica (54,1%) e nazionale (63,7%). Questo dato indica l'opportunità di supportare con attività di tutoraggio l'attività didattica all'avvio della carriera studentesca universitaria.

Nel 2022 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (indicatore iC03) è dell'0,0%. Nell'anno di riferimento la media dell'area geografica è stata del 12%, mentre quella nazionale è stata del 22%. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolati sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) è stata dello 0 per mille. Questo indicatore continua ad evidenziare una criticità del corso, confermato anche dalla media di Ateneo, ed è attenzionato dalle varie commissioni di lavoro e dagli organi di governo accademici, al fine di attivare adeguate strategie correttive.

Nel 2022 la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (indicatore iC13) è stata del 28,9%, valore inferiore rispetto sia alla media geografica (57,8%), sia nazionale (62,9%). Questo indicatore ha mostrato una tendenza ad un dimezzamento rispetto all'anno accademico precedente ed è meritevole di attento monitoraggio, al fine di verificare se il dato sia una condizione isolata, determinata da una possibile condizione contingente (es. le criticità causate dalla pandemia) o possa essere determinato da altre situazioni (es. eccessivo carico formativo nell'arco della giornata, per sovrapposizione delle attività didattiche con le attività di tirocinio, con ridotta disponibilità di tempo per lo studio individuale) che necessitano di aggiustamenti (es. rimodulazione dei calendari didattici e/o della programmazione delle sedute di esami).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è stata del 81,8%, in linea con il valore dell'area geografica (82,1%) e nazionale (80,4%).

Un dato molto positivo è la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, che si assesta al 81,8%, in linea con il valore dell'area geografica (82,1%) e nazionale (80,4%); questo indicatore dimostra un forte interesse da parte degli immatricolati della nostra Università a proseguire il corso di studio intrapreso.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pensato per le ore di docenza) (indicatore iC27) è di 3,9 per il 2022, valore soddisfacente a confronto con il dato medio sia dell'area geografica (8,8), sia nazionale (7,4).

DATI DI USCITA

Non sono disponibili dati di uscita, essendo il cds di nuova istituzione.

